

Approvato nella seduta del 24 luglio 2015



POLITECNICO DI BARI **NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO**

VERBALE n. 10

Seduta del 15 giugno 2015

Il giorno 15 giugno 2015, alle ore 11,50 a seguito di regolare convocazione, trasmessa con e_mail del 3 giugno 2015, si riunisce il Nucleo di Valutazione di Ateneo del Politecnico di Bari presso l'Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione, alla Pianificazione Strategica e per l'attuazione della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione, per la discussione dei seguenti:

ORDINE DEL GIORNO

Comunicazioni;

14. Adempimenti previsti dal Decreto Legislativo n. 19/2012 – artt. 12 e 14.

”Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo”

ORDINE DEL GIORNO suppletivo

15. Richiesta di revisione della valutazione dell'attività svolta in qualità di direttore generale f.f. della Dottoressa Francesca Santoro.

Sono presenti:

il prof. Guido CAPALDO

il prof. Domenico DE TOMMASI

il prof. Mario LATRONICO

il dott. Maurizio DE TULLIO

il dott. Marco RUCCI

la dott.ssa Emanuela STEFANI
il Sig. Sebastiano CIAVARELLA

È altresì presente a supporto tecnico dell'Organismo la sig.ra Antonietta Di Benedetto dell'Ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione, alla Pianificazione Strategica e per l'attuazione della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione e svolge inoltre, le funzioni di segretario verbalizzante.

Il Coordinatore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e, quindi, la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Nucleo di Valutazione.

Comunicazioni

Il Coordinatore comunica che in data 3 giugno u.s. ha ricevuto per posta elettronica le credenziali di accesso al Cruscotto della Didattica dall'Ing. Michele De Nicolò.

Viene distribuita copia della suddetta mail (*Allegato 1*) a tutti i Componenti del Nucleo.

Si passa alla discussione del punto n. 14 dell'o.d.g..

14. Adempimenti previsti dal Decreto Legislativo n. 19/2012 – artt. 12 e 14.

"Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo"

Alle ore 11,30 il Nucleo a seguito dell'invito trasmesso il 9 giugno u.s. incontra presso la Sala Consiliare dell'Amministrazione Centrale: la prof.ssa Federica Cotecchia (Presidente del Presidio di Qualità), il prof. Mario Binetti (Delegato alla Didattica), il prof. Pietro Camarda (Direttore del Dipartimento DEI), il prof. Umberto Fratino (Direttore del Dipartimento DICATECh), il Prof. Fabio Fatiguso (Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale in Sistemi Edilizi), il Prof. Francesco Iannone, la Prof.ssa Eufemia Tarantino e gli Studenti Andrea Benegiamo e Stefano Albanese (Componenti della Commissione Paritetica del DICATECh), il Prof. Giuseppe Acciani (delegato dalla Prof.ssa Maria Pia Fanti Coordinatore del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica e dell'Automazione), la Prof.ssa Antonella D'Orazio, il Prof. Giuseppe Mastronardi ed il Prof. Tiziano Politi (Componenti della Commissione Paritetica del DEI).

Viene distribuito ai presenti il programma della riunione e di seguito riportato:

prima parte (relazione dei Direttori di Dipartimento)

- presentazione del dipartimento;
- organizzazione dei processi di assicurazioni di qualità (AQ) per la didattica a livello dipartimentale,
- rapporti con i responsabili dell'AQ a livello d'Ateneo
- progetti di sviluppo futuri

seconda parte (relazione dei Responsabili dei Corsi di Studio)

- presentazione del CdS, obiettivi formativi, principali indicatori
- punti di forza e di debolezza
- analisi effettuate, proposte di miglioramento

terza parte (relazione delle Commissioni paritetiche)

- presentazione della relazione della commissione paritetica

parte finale

- discussione collegiale sui processi di AQ
- suggerimenti per possibili miglioramenti/semplificazioni.

Il Coordinatore saluta i presenti e informa che con nota n. 823 del 17 aprile 2015 il Presidente prof. Fantoni ha comunicato la pubblicazione sul sito dell'Anvur delle *“Linee guida 2015 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione”* ai sensi degli artt. 12 e 14 del D.Lgs. 19/2012.

La Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione si articolerà in quattro sezioni:

- I. Valutazione del Sistema di Qualità dell'ateneo
- II. Valutazione della performance
- III. Raccomandazioni e suggerimenti
- IV. Allegati

In riferimento alla I sezione il Nucleo dovrà organizzare in piena autonomia un Piano di audizione dei singoli corsi di studio (annuale o pluriennale), agendo in piena sinergia con il PQ, al fine di migliorare gradualmente i processi di AQ in tutti i Corsi di Studio e in tutti i Dipartimenti.

Il Coordinatore informa che il Nucleo nella seduta del 25 maggio u.s. in accordo con la Prof.ssa Cotecchia, Presidente del Presidio di Qualità, ha deliberato di avviare una prima fase delle suddette audizioni invitando i Direttori di Dipartimento, i Coordinatori dei Corsi di Studio e le Commissioni Paritetiche del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica e dell'Automazione e il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria dei Sistemi Edilizi. Gli aspetti più urgenti che hanno indotto alla valutazione dei suddetti corsi sono sia gli abbandoni del percorso formativo da parte degli studenti, sia la sofferenza delle risorse di docenza in relazione alle necessità del progetto didattico del corso.

Il Nucleo ha organizzato una serie di incontri molto esaustivi e soddisfacenti con il Presidio di Qualità ed ha molto apprezzato tutto ciò che è stato operato dal PQA. Il Nucleo ha anche incontrato il Rettore che ha illustrato tutte le iniziative effettuate fino ad oggi dal Politecnico.

Il Coordinatore, dopo una breve presentazione dei presenti, invita i Direttori ad intervenire.

Interviene il Prof. Pietro Camarda, Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI) il quale descrive sinteticamente il Dipartimento che nello specifico, gestisce, nelle sedi di Bari e Taranto, otto corsi di studio di cui tre corsi triennali (Ingegneria Elettrica L9, Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni L8 e Ingegneria Informatica e dell'Automazione L8) e cinque corsi magistrali (Ingegneria Elettrica LM28, Ingegneria Elettronica LM29, Ingegneria dell'Automazione LM25, Ingegneria delle Telecomunicazioni LM27 e Ingegneria Informatica LM32).

La struttura organizzativa del dipartimento prevede una Commissione paritetica, composta da 5 docenti e 5 studenti, che ha svolto in maniera continuativa attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica analizzando anche le criticità presenti per quanto attiene alla qualità del servizio offerto agli studenti da parte dei docenti. Inoltre, è parte attiva nella discussione generale che si sta svolgendo nel Dipartimento per la valutazione e il potenziamento dell'offerta formativa. Detta Commissione redige annualmente una relazione che è pubblicata sul sito del Dipartimento.

Il coordinatore di ogni Corso di studi coordina un gruppo di gestione della qualità che annualmente redige il Rapporto di Riesame anch'esso pubblicato sul sito.

Inoltre, sul sito del Dipartimento sono disponibili Regolamenti, ordinamenti e da quest'anno la scheda SUA CdS.

Le criticità principali dei CdS del Dipartimento sono descritte nella relazione della commissione paritetica e nei rapporti di riesame dei singoli CdS. Sinteticamente, le problematiche di criticità riguardano i Corsi di studio triennali che presentano una maggiore durata media degli studi, un maggiore tasso di abbandono, un numero di laureati triennali ridotto rispetto agli immatricolati. Ovviamente, i suddetti problemi si riflettono immediatamente sui corsi di Laurea magistrale in cui il numero di immatricolati è significativamente diminuito negli ultimi anni. Dall'analisi fatta, gli iscritti alle Lauree Magistrali del Dipartimento esprimono il più ampio apprezzamento per l'organizzazione e i contenuti del CdS Magistrali. Anche il mondo del lavoro apprezza i laureati magistrali del DEI, come si può evincere dalla tabella seguente:

Politecnico di Bari- Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione										
Lauree Magistrali - Situazione occupazionale										
dati disponibili sul sito: http://www.uniba.it/ba/index.php/offerta-schede-structura/lauree/area										
DIP.		Tasso di occupazione a un anno dalla laurea	Guadagno mensile netto (media) a un anno dalla laurea	Tasso di occupazione a un anno dalla laurea	Tasso di occupazione a tre anni dalla laurea	Guadagno mensile netto (media) a un anno dalla laurea	Guadagno mensile netto (media) a tre anni dalla laurea	Tasso di occupazione a un anno dalla laurea	Tasso di occupazione a tre anni dalla laurea	Guadagno mensile netto (media) a un anno dalla laurea
		Anno 2012		Anno 2013				Anno 2014		
D E I	Ingegneria dell'Automazione (LM-25)	80%	€ 959,00	86%	92%	€ 1.226,00	€ 1.778,00	75%	100%	€ 1.376,00
	Ingegneria delle Telecomunicazioni (LM-27)	96%	€ 1.292,00	90%	94%	€ 1.267,00	€ 1.442,00	89%	100%	€ 1.202,00
	Ingegneria Elettrica (LM-28)	80%	€ 876,00	83%	88%	€ 1.110,00	€ 1.648,00	81%	75%	€ 1.355,00
	Ingegneria Elettronica (LM-29)	75%	€ 1.126,00	83%	100%	€ 1.447,00	€ 1.376,00	94%	88%	€ 1.282,00
	Ingegneria Informatica (LM-32)	97%	€ 1.176,00	93%	97%	€ 1.126,00	€ 1.303,00	100%	100%	€ 1.251,00

Le azioni intraprese sono descritte in dettaglio nella relazione della commissione paritetica e nei rapporti di riesame. In sintesi, si stanno analizzando, in maniera prioritaria per tutte le lauree triennali, insegnamento per insegnamento, le criticità presenti, il carico di lavoro richiesto, le modalità di esame, la congruenza degli argomenti, eventuali sovrapposizioni con altri insegnamenti e altre iniziative minori. Il tutto con l'obiettivo di rendere i CdS più sostenibili, con una durata media in linea con gli altri Atenei Italiani e con una dispersione nettamente inferiore ai valori attuali. Sempre con gli obiettivi precedenti, per il Corso di Laurea in Ing. Elettronica e delle Telecomunicazioni, che presenta maggiori criticità, sono state approvate modifiche al regolamento didattico, semplificando i contenuti e razionalizzando la distribuzione dei crediti.

Interviene il Prof. Umberto Fratino, Direttore del DICATECh il quale illustra brevemente quali siano le competenze didattiche del Dipartimento che, all'attualità, eroga 5 corsi di laurea, due di primo livello (Ingegneria Civile e Ambientale L7 e Ingegneria Edile L23) e tre di laurea magistrale (Ingegneria Civile LM23, Ingegneria dei Sistemi edilizi, LM24 e Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio LM35), mentre è stato completato l'iter progettuale e ad oggi è in fase di accreditamento ministeriale un ulteriore corso di laurea triennale in Ingegneria dell'Ambiente da erogare in classe L7 nella sede di Taranto.

Il direttore, nel suo incipit, tiene a rappresentare al NdV le difficoltà che il Dipartimento incontra nel soddisfare la richiesta didattica da parte degli studenti. In particolare tiene a sottolineare come i corsi di Laurea in LM23 e LM24 rappresentino, assieme a quelli di ingegneria Meccanica e Ingegneria Gestionale, quelli che, nell'offerta formativa del Politecnico, abbiano i valori più elevati di studenti immatricolati (ben superiori a 120 unità per entrambi) e laureati con un grado di affezione molto elevato e un tasso di abbandono pressoché nullo. Tale richiesta, cui occorrerebbe far fronte con docenza numerosa e qualificata, non sembra tuttavia trovare coerenza con la

programmazione delle risorse umane da parte degli organi di governo dell'Ateneo, costringendo, a fronte di emorragia di docenti dell'area 08 per ragioni anagrafiche, ad ipotizzare l'introduzione di numeri programmati se non di chiusura di corsi di laurea magistrali che, oltre ad incontrare il favore degli studenti, sono certamente il fiore all'occhiello nel processo formativo di un Ateneo.

Interviene lo studente Sig. Stefano Albanese, Componente della Commissione Paritetica del DICATECh il quale collegandosi a quanto detto dal direttore di dipartimento Prof. Ing. Umberto Fratino, sottolinea quanto fatto per snellire e accelerare i processi burocratici per l'approvazione delle pratiche studenti, con l'attivazione di un'istanza compilabile online sul sito del dipartimento. In questo modo gli studenti possono monitorare lo stato di avanzamento della propria pratica e quindi l'eventuale approvazione.

Grazie alla cooperazione dei coordinatori e rappresentanti dei vari CdS, sono state redatte delle "linee guida" consultabili dagli studenti sul sito del dipartimento con lo scopo di indirizzare gli studenti per la corretta presentazione delle pratiche, in precise finestre temporali.

In qualità di rappresentante degli studenti, constata, inoltre, l'ottima comunicazione tra coordinatori, rappresentanti e studenti, necessaria per il buon funzionamento dei vari corsi di studio.

Interviene il Prof. Fabio Fatiguso, Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale in Sistemi Edilizi, del DICATECh il quale riferisce che il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria dei Sistemi Edilizi si origina dalla trasformazione del precedente Corso di Laurea Specialistica in Ingegneria Edile, primo dei corsi laurea specialistica ad essere attivato presso il Politecnico di Bari.

Il corso si pone l'obiettivo di fornire agli studenti le competenze e gli strumenti operativi per affrontare la complessità dei problemi progettuali, operativi, organizzativi e gestionali che caratterizzano la produzione edilizia, relativamente ai settori delle nuove costruzioni, del recupero edilizio e delle trasformazioni del territorio. I contenuti didattici di questo corso di laurea magistrale si concentrano per l'appunto su queste tre aree, come testimoniato dal manifesto degli studi.

Il percorso formativo esplicitato nel Manifesto degli Studi ha subito limitate variazioni nel tempo, sin dal corso di laurea specialistica in Ingegneria Edile quando era originariamente articolato in quattro curricula: le modificazioni sono intervenute nel passaggio dal DM 509 al DM 270 e in occasione della nuova organizzazione di Ateneo. Attualmente il percorso di studio prevede un unico curriculum in cui sono presenti essenzialmente le discipline della progettazione architettonica e urbana, del recupero edilizio, della pianificazione e del governo del territorio, della tecnologia edilizia e dei sistemi impiantistici, della storia della città e dell'architettura, della scienza e della tecnica delle costruzioni, della valutazione economica e della sostenibilità, proprio a coprire tutti quegli aspetti di complessità che caratterizzano il processo edilizio.

Analizzando l'attività del corso di laurea magistrale nell'ambito del Riesame 2015 emergono con evidenza alcuni punti di forza di questo corso di laurea: essenzialmente la sua attrattività (con un numero crescente di studenti a partire dai 65 del 2009 fino ai 157 del 2013, di cui il 75% circa proveniente dalla provincia di Bari e il restante dalle altre province della Puglia e della Basilicata nonché con titolo triennale conseguito presso altro Ateneo) e il pressoché nullo tasso di abbandono (dell'ordine dell'1%, con un tasso di iscrizione al secondo anno pari al 100). Emergono altresì i punti di debolezza, riferiti ad un eccessivo tempo alla laurea (media 2,8 anni, in progressiva diminuzione e comunque valore inferiore alla media nazionale) e un basso numero di CFU conseguiti in media al secondo anno. Tali criticità sono state oggetto sin da subito di attenzione da parte del gruppo di riesame che ha individuato la causa principale nella possibilità per gli studenti di immatricolarsi sino ad aprile dell'anno successivo, esponendoli a seguire un percorso formativo poco coerente e da subito in ritardo. Il gruppo di riesame ha proposto sin dal 2013 la revisione delle norme di immatricolazione ed ha predisposto altresì il potenziamento del servizio di tutorato proprio per assistere gli studenti nello l'adeguamento del percorso formativo legato al passaggio dalla laurea triennale DM 509 ad manifesto magistrale DM 270, ovviamente modificato.

Si individuano altresì delle opportunità notevoli per questo corso di studio, legate al trend decrescente di tutti gli aspetti di criticità (con valori che mostrano significative riduzioni) e soprattutto con le prospettive di internazionalizzazione riferite al Double Degree con l'Università di Siviglia (Grado di Ingegneria de la Edificacion) che consentirà a 15 studenti italiani a 15 studenti spagnoli di seguire un percorso misto in Italia e in Spagna consentendo loro di conseguire al termine degli studi la laurea magistrale italiana, il grado di ingegneria delle edificacion spagnolo (che permette di poter esercitare la professione in tutti i paesi di lingua spagnola, compreso il sud America, e nel Regno Unito in base ad un accordo dell'Università di Siviglia) e per gli studenti italiani anche un titolo di Master in Spagna. Questo accordo consentirà di avere 15 studenti outcoming e 15 studenti incoming, migliorando l'internazionalizzazione del corso.

Le minacce individuabili sono riferibili al perdurare di alcuni disallineamenti temporali nel percorso di studi, soprattutto per studenti con la laurea triennale DM509 (ma su questo come esplicitato nel rapporto della del Riesame, il gruppo di riesame e il coordinatore sono intervenuti in maniera incisiva per esempio predisponendo dei modelli di piani di studio individuali), ad alcune difficoltà gestionali del servizio di tutoraggio ma in corso di superamento, e non ultimo il fatto che alcuni docenti dell'area della Ingegneria Edile, tradizionalmente impegnati in questo corso di studio, sono andati o stanno per andare in quiescenza purtroppo senza alcun ricambio generazionale, e ciò può nel tempo costituire una minaccia per la sostenibilità.

Riguardo alle opinioni degli studenti, va rilevato che i dati sono molto positivi: le aree inferiori alla media dipartimentale sono marginali e, benché il numero degli insegnamenti eccellenti sia inferiore la media dei corsi di laurea magistrale del dipartimento, lo sono anche gli insegnamenti

insufficienti (in realtà vi è una sola disciplina critica, in riduzione dalle tre dell'anno precedente, e anche su questa si è già intervenuti, per cui ci si augura che il prossimo anno non vi siano insegnamenti critici). Le azioni di miglioramento della qualità della didattica si basano anche su un confronto continuo con gli studenti e con i loro rappresentanti, che segnalano immediatamente le criticità al coordinatore e al gruppo del Riesame, i quali intervengono altrettanto immediatamente per risolverle.

Altrettanto favorevoli sono i dati AlmaLaurea relativi alla occupazione dei laureati, che però purtroppo scontano una sofferenza legata alla crisi che ha investito il settore edile nel mezzogiorno, ma che comunque segnalano una sostanziale soddisfazione rispetto al corso di studio seguito. Sull'accompagnamento al mondo del lavoro il corso di studio è intervenuto potenziando in maniera molto incisiva il rapporto con il mondo professionale e la realtà operativa esterna, attivando tirocini e stage curriculari esterni presso imprese, studi professionali, società, amministrazioni pubbliche, la cui percentuale è passato dal 40% del 2014 all'85% come dato parziale del 2015.

Interviene la Prof.ssa Federica Cotecchia, Presidente del Presidio di Qualità la quale sottolinea che dall'esame di tutte le Relazioni delle Commissioni Paritetiche sono emersi punti critici comuni ed in generale risultano limitate all'analisi dei dati presenti nei questionari degli studenti e non forniscono articolate proposte di azioni di miglioramento, volte al superamento delle criticità che emergono dai questionari.

Il PQA ha erogato nel dicembre 2013 un documento **“Linee di indirizzo a supporto della stesura della Relazione Annuale delle Commissioni Paritetiche di Dipartimento”** nel quale si evidenziavano tutti i punti che secondo l'ANVUR è necessario trattare.

Successivamente il Gruppo AUDIT – PQA ha esaminato le Relazioni delle CP del 2013 il cui risultato è riportato nel documento **“Relazioni Paritetiche 2014 – 25 Novembre 2014”**

Per quanto riguarda i Rapporti di Riesame il PQA ha prodotto nel gennaio 2014 il documento **“Note di indirizzo per il secondo rapporto di Riesame - gennaio 2014”** nel quale si sottolineavano ex-ante una serie di criteri e elementi di riflessione al fine di una migliore e più efficace azione di gestione dei corsi di studio secondo i criteri della qualità di Ateneo che il Politecnico intendeva darsi.

Successivamente il PQA ha prodotto in occasione della scadenza dei Rapporti di Riesame 2015 un ulteriore documento **“RIESAME 2013/14 – Relazione in scadenza al 30 Gennaio 2015”**.

Il Coordinatore esprime apprezzamento per il lavoro svolto e ringrazia i presenti per essere intervenuti.

Alle ore 14,00 i presenti si allontanano dalla Sala Consiliare e i Componenti del Nucleo sospendono la seduta.

Alle ore 15,30 tutti i Componenti del Nucleo riprendono i lavori presso l'Ufficio di Supporto.

Si passa alla discussione del punto n. 15 dell'o.d.g.

15. Richiesta di revisione della valutazione dell'attività svolta in qualità di direttore generale f.f. della Dottoressa Francesca Santoro.

OMISSIS

La seduta è chiusa alle ore 17,00

Sezione 3_1_2

CALENDARIO

Tipo CdS	CdS	gigno 2015	luglio 2015	agosto	sett. 2015	ott. 2015	nov. 2015	dic. 2015	genn. 2016	febb. 2016	marzo 2016
L	Disegno Industriale						X				
L	Ingegneria Civile e Ambientale									X	
L	Ingegneria Edile									X	
L	Ingegneria Elettrica							X			
L	Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni							X			
L	Ingegneria Gestionale					X					
L	Ingegneria Informatica e dell'Automazione	X									
L	Ingegneria Meccanica					X					
LM	Ingegneria Ambiente e Territorio									X	
LM	Ingegneria Civile									X	
LM	Ingegneria dell'Automazione										X
LM	Ingegneria Elettrica							X			
LM	Ingegneria Elettronica										X
LM	Ingegneria Gestionale					X					
LM	Ingegneria Informatica										X
LM	Ingegneria Meccanica					X					
LM	Ingegneria delle Telecomunicazioni										X
LM	Ingegneria dei Sistemi Edilizi	X									
LMU	Architettura						X				
LMU	Ingegneria Edile-Architettura						X				
		2	0	0	0	4	3	3	0	4	4